

SPORT

QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.it - E-mail: info@sportquotidiano.it

VICENZA - VIA CASARSA 43 - 36100 TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

I premi di Progetto Marzotto per "L'ambiente che vorrei"

Domani, sabato alle 10.00 nel Teatro Comunale di Vicenza si svolgerà la cerimonia di premiazione de "L'Ambiente che vorrei", il concorso per gli studenti della Provincia di Vicenza ideato e promosso da Associazione Progetto Marzotto. Durante la premiazione saranno annunciati i vincitori della seconda edizione e verranno assegnate le 27 borse di studio per gli studenti del valore di 750, 1000 e 1500 euro e i 3 premi speciali da 5000 euro per gli istituti scolastici. Gli oltre 600 elaborati che hanno partecipato al concorso sono stati giudicati da una giuria composta da: Elena Donazzan, Assessore alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione della Regione del Veneto; Ario Gervasutti, Direttore de Il Giornale di Vicenza; Melchiorre Fallica, Prefetto di Vicenza; Achille Variati, Sindaco del Comune di Vicenza; Andrea Pellizzari, Assessore alle Politiche Giovanili della Provincia di Vicenza; Franco Venturella, Direttore dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Vicenza; Francesca Zanusso, Professore di Filosofia del Diritto alla Facoltà di Giurisprudenza di Verona.

A Bari come a Sassuolo? Molto improbabile

L'assenza di Padalino costringerà Breda a varare un Vicenza molto più manovriero

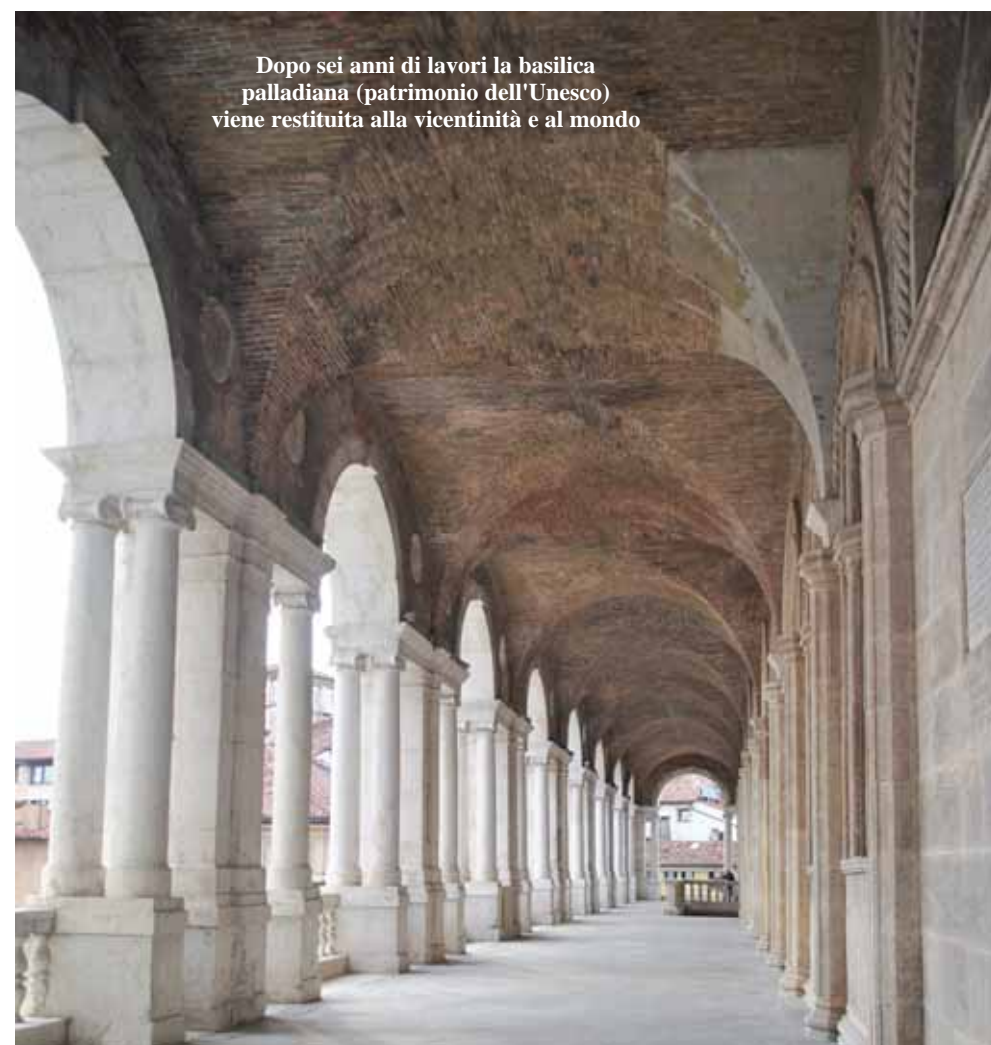
(g.a.) Contro il Bari, che torna al delle Vittorie dopo un turno di campo neutro (per consentire la rizollatura del terreno di gioco), sarà un Vicenza come quello di Sassuolo, tutto concentrato sul primo non prenderle o, come si dice oggi con più eleganza, molto attento alla... fase difensiva? E' improbabile, perché in settimana si è infortunato Padalino, centrocampista di spinta ma soprattutto di contrasto, e Breda dovrà rivedere il modulo contro una squadra che in casa ha sempre vinto, ha segnato 11 gol (come il Vicenza, ma ne ha subito solo 6 anziché 10) e in classifica avrebbe 14 punti non fosse per quel -7 con cui ha cominciato il campionato (ma con le penalizzazioni potrebbe non essere finita; la procura federale sta esaminando in questi giorni il carteggio del filone barese del calcio scommesse, quello che ha portato Masiello a patteggiare 22 mesi). Allora: davanti a Pinsoglio (che continua ad allenarsi soprattutto sulle uscite alte e le respinte con i pugni), giocheranno certamente Camisa e Pisano, ma in difesa potrebbe tornar buono Brighenti (ma pure Martinelli), con l'avanzamento di Giani (soluzione già vista anche nel finale contro il Grosseto) ad esterno avanzato di sinistra al posto di Di Matteo. Una soluzione all' insegna della prudenza, per rinforzare, appunto, un centrocampista orfano di Padalino. Il cui posto potrebbe essere preso da Misuraca (è stato così nell' ultimo allenamento: contrasto e iniziativa), da Pinardi (prevalentemente iniziativa) o Giandonato (fisicità e piedi buoni). Confermato Castiglia al centro, sulla destra andranno certamente Gavazzi e uno tra Semioli e Mustacchio. In attacco Malonga da solo (col sostegno di uno tra Misuraca, Pinardi, Giacomelli ma potrebbe essere anche Semioli) o con Plasmati, che sinora pochissimo ha fatto, ma quel che ha fatto è risultato incredibilmente decisivo. Mettetela come volete: sarà certamente un Vicenza diverso da quello di Sassuolo. Il che non significa che vedremo i biancorossi scriteriatamente all' attacco, ma solo che il Bari dovrà stare attento alle possibili ripartenze di una squadra meno difensiva di quella che ha giocato a Modena.

D' altra parte il primo sesto di torneo (sette partite) se ne è andato, la classifica è decorosa anche in virtù delle penalizzazioni altrui e Breda deve cogliere, soprattutto in trasferta, il momento per capire quali sono le reali potenzialità della squadra.

"DA RAFFAELLO A PICASSO" NELLA NUOVA BASILICA



Possono finalmente sorridere il sindaco Achille Variati e Marco Goldin, curatore della mostra: si apre in anteprima venerdì sera con una grande festa in Piazza dei Signori



Dopo sei anni di lavori la basilica palladiana (patrimonio dell'Unesco) viene restituita alla vicentinità e al mondo

IN CAMPO LA UEFA REGION'S CUP Bagliori europei illuminano il Veneto

Treviso - Bagliori europei illuminano il Veneto che da ieri e fino al 9 ottobre ospiterà uno degli otto gironi del secondo turno della Uefa Regions' Cup, la competizione continentale per dilettanti che coinvolge le selezioni regionali formate da giocatori non professionisti le cui fasi finali si disputano ogni due anni. Le prime dei rispettivi gironi si qualificheranno per le prestigiose Final Eight. Il Comitato Regionale Veneto ha colto l'occasione al volo prendendosi l'onore e l'onore di ospitare l'evento sia per dimostrare la capacità organizzativa di una regione che sa fare calcio ed eventi di livello nazionale e internazionale, sia per far sentire il calore di casa alla Rappresentativa veneta che affronterà le selezioni regionali dell'Estonia, Finlandia e Polonia. La squadra di mister Fabrizio Toniutto infatti, dopo aver vinto il Torneo delle Regioni (Juniores), nello scorso ottobre ha conquistato l'accesso al turno intermedio battendo per 2-0 la Rappresentativa Abruzzo nello spareggio che ha designato la

squadra italiana partecipante alla competizione continentale. L'orgoglio veneto ha preso il sopravvento e il presidente del Cr Veneto Fiorenzo Vaccari ha voluto cimentarsi in questa sfida per dare lustro a un movimento calcistico tra i più vivaci d'Italia ricevendo la risposta entusiastica della Uefa: "Si tratta di un appuntamento importante, che richiede l'impiego di molte energie - ha spiegato Vaccari in occasione della conferenza stampa tenutasi nella sede della Provincia di Treviso - Se oggi possiamo sfruttare questa prestigiosa opportunità lo dobbiamo al presidente della LND Carlo Tavecchio che mi ha contagiato con il suo proverbiale entusiasmo, appena si è presentata l'occasione ci siamo proposti senza indugio". Sempre Vaccari: "Ci teniamo a vincere dentro e fuori dal campo, grazie a una squadra che darà il fritto sul terreno di gioco e una macchina organizzativa che risponderà in pieno alle sollecitazioni ed agli standard della Uefa". Dello stesso avviso il consigliere federale Alberto De Colle pre-

sente anche lui nella sala conferenze della Provincia di Treviso: "Ho grande fiducia nel Veneto, una regione che esprime valori sportivi di primo livello, qui il calcio è più vivo che mai". Entusiasta anche l'assessore allo sport della Provincia di Treviso Paolo Speranzon: "Il calcio è di fondamentale importanza per il nostro territorio, crea aggregazione, veicola valori positivi, forma i giovani e aiuta il confronto tra culture diverse. Queste sono le occasioni ideali per esprimere sul campo tutti questi concetti". Presenti alla conferenza stampa anche il presidente provinciale del Coni Giovanni Ottoni, l'assessore allo sport della Provincia di Venezia Raffaele Speranzon ed sindaco di Monastier di Treviso Salvatore Stimolo. Non è un caso se l'attuale formula del torneo, grazie all'impulso del presidente della LND Carlo Tavecchio, mosse i primi passi proprio nel 1999 sui campi di gioco del Veneto che alzò il primo trofeo, impresa poi riuscita nel 2003 solo al Piemonte Valle D'Aosta. Per ripetere le gesta dei pionieri il Veneto dovrà battere i sodalizi finlandese, estone e polacco in sfide in cui saranno impegnati giocatori dilettanti-amateur che non hanno mai partecipato a campionati professionistici. Un aspetto fondamentale della competizione per preservare lo spirito autentico.

BABY BIANCOROSSI

Gli allievi nazionali giocano al Sud e quanti derby per i giovanissimi!

L'INTERVISTA A GIANMAURO ANNI

Tributi Italia: incassava ma non... versava nulla ai comuni

Classico esempio di malcostume privato che oggi pesa sulle casse pubbliche - Basta anche alle imprese quali sostituti di imposta: paghino gli stipendi lordi in banca e gli istituti di credito dirottino verso chi di dovere le varie "trattenute" - Velocizzare l' iter del decreto anti corruzione e fare poi tutti un passo per favorire un "Monti bis"

3^ CATEGORIA: I PROTAGONISTI

Marcello Colpo (S.Lazzaro) è un portiere con vizio del gol - L'estremo difensore nelle giovani del Lusiana ha giocato anche lontano dai pali, ma preferisce il ruolo attuale perché gli regala più emozioni Osare Erhabor festeggia la prima doppietta con il Breganze - "Studio ingegneria, ma segnare mi dà una gioia immensa". Il giovane attaccante nigeriano ha scoperto il calcio "vero" in Italia: con la Marosticense la sua stagione migliore coincide con il record di reti segnate ed il debutto in prima squadra Luca Montini (Grisignano) ha realizzato tre reti in due partite - "Dopo l'infortunio ai legamenti è stata dura tornare in campo" La punta, classe '92, si era fatto male due anni fa con gli Juniores del Longare: preferisce però siglare gol "pesanti" che servono a far vincere la squadra. Si è iscritto a Scienze motorie

AICS: nel calcio è partita la "caccia" al Botafogo

TENNIS: maestri in campo per beneficenza